



Appassionato conoscitore delle tragiche vicende del Titanic, lo scrittore sta per pubblicare un libro per bambini. Naturalmente sempre dedicato al transatlantico...

Claudio Bossi, prossimo al compimento dei 60 anni, è sposato con Rosella, che chiama affettuosamente Cicci, e ha due figlie, Serena e Paola. Vive a Oggiona con Santo Stefano. Possiede un cane meticcio, Archie. Dopo aver lavorato per una vita come responsabile acquisiti in una nota casa di moda, dal 2012 è scrittore sulla scia di una grande passione, quella per il Titanic, il famoso transatlantico britannico che naufragò nel 1912. Per questo, per i suoi studi, Bossi è stato più volte ospite delle trasmissioni «Superquark» di Piero Angela, «Ulisse» di Alberto Angela e «Voyager» di Roberto Giacobbo. Inoltre, per la sua attività di ricercatore, nel 2015 gli è stato assegnato il Premio nazionale cronache del mistero. Nel 2016 è stato ospite d'onore al Titanic Musical di Lugano. La scorsa primavera ha anche partecipato a «Titanic - The exhibition artifact», una mostra allestita a Torino. Autore di «Titanic» (Giunti - De Vecchi) e di «Gli enigmi del Titanic» (Enigma), per novembre Bossi ha in programma l'uscita di «Titanic 3D», una pubblicazione destinata ai bambini di Sassi Editore. Altre sue passioni: le pipe (ma solo come estimatore, non come fumatore) e Diabolik.

## Sogno una cena con Edwige

### Il suo carattere in un aggettivo.

Direi due aggettivi che mi identificano maggiormente: paziente e meticoloso.

### Cosa cambierebbe del suo aspetto?

Non ho dubbi a rispondere: il naso.

### A cosa non rinuncerebbe mai?

Alle donne, alla buona tavola e a trascorrere qualche ora di totale relax tra le mie montagne verdi della Valsesia.

### Il suo proposito più ricorrente?

Rimanere sempre me stesso.

### I soldi sono...

Tutto, ma non tutto...

### Di cosa ha paura?

Dei conigli.

### Che cosa detesta?

L'arroganza e la superbia delle persone.

### Il suo rapporto con la religione.

Non sono praticante, ma sono rispettoso delle idee altrui.

### Con chi le piacerebbe uscire a cena?

Uscire a cena con il mio amico Alessandro Barbero è sicuramente il meglio che possa capitarmi dal punto di vista culturale. Ma sono sincero: il mio sogno nel cassetto è trovarmi seduto a tavola con Edwige Fenech.

### Dove vorrebbe vivere?

In una bel cottage nella verdeggiante Scozia, in Inghilterra.

### Che cosa non manca mai nel suo frigorifero?

L'acqua minerale, l'importante però è che sia gasata.

### Se fosse sindaco come migliorerebbe la sua città?

Siccome il mio lavoro mi porta spesso ad essere assente da casa, proprio non saprei cosa rispondere...

### Il suo libro/film/disco preferito?

Per lavoro mi leggo di tutto e di più sul Titanic, qualsiasi cosa. Però, in alternativa, dico senza ombra di dubbio «Endurance: l'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud» di Alfred Lansing. Per il film e il disco invece non saprei.

### Cosa la rende felice?

La felicità della mia famiglia è la mia felicità.

### L'ultimo pensiero del giorno.

Ricordati di tirare il fiato.